



Vista la legge 6/11/2012 n. 190 recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D. Lgs.vo 14/3/2013 n. 33 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Decreto-Legge 30/12/2013, n. 150 convertito in Legge 27/2/2014 n. 15;

Visto il Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Vista la Legge 27/2/2017 n. 19 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30/12/2016, n. 244, recante proroga e definizione di termini. Proroga del termine per l'esercizio di deleghe legislative";

Visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate di Professori di Prima e Seconda fascia e di Ricercatore a Tempo Determinato ai sensi della Legge 30/12/2010 n. 240" emanato con Decreto Rettorale n. 1582 del 18/4/2019 e modificato con Decreti Rettorali n. 1965 del 23/5/2019 e n. 4289 del 16/12/2020;

Visto il Decreto-Legge 14/8/2020, n. 104 "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia" ed in particolare l'art. 25;

Visto il Decreto-Legge 16/7/2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito in Legge 11/9/2020 n. 120;

Vista la Legge 30/12/2021 n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

Visto il D.L. 30.12.2021 n. 228 convertito con modificazioni dalla L. 28.2.2022, n. 15 pubblicato nella G.U. n. 49 del 28.2.2022;

Visto il Piano Integrato di Attività e organizzazione e in particolare la sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" 2024-2026, adottato dall'Università degli Studi di Torino;

Visto il D.M. n. 795 del 26 giugno 2023 - "Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024";

Vista la Legge 29/6/2022 n. 79 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" pubblicata nella G.U. n. 150 del 29.6.2022;

Visto l'art. 38 del decreto legislativo n. 165/2001 al co. 3.2, convertito con L. 15/2022;

Visto il "Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle procedure selettive per la chiamata di professori/esse di I e II fascia e delle selezioni pubbliche per ricercatori/trici" emanato con Decreto Rettorale n. 4661 del 06/09/2023;

Vista la Legge 30/12/2023 n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 303 del 30/12/2023;

Visto il Decreto Legge 30/12/2023 n. 215 "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi", pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 303 del 30/12/2023;

Visto il Decreto Ministeriale n. 639 del 02-05-2024 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 7 del 9 maggio 2024 e in particolare l'allegato B contenente le tabelle di corrispondenza tra i settori concorsuali e settori scientifico-disciplinari e i nuovi gruppi scientifico disciplinari e i settori scientifico disciplinari aggiornati;

Viste le deliberazioni dei Dipartimenti di Fisica (26/06/2024), Giurisprudenza (04/06/2024), Management "Valter Cantino" (16/02/2024), Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (17/06/2024), Studi Storici (28/05/2024), Studi Umanistici (05/07/2024) e la nota della Direttrice del Dipartimento di Management "Valter Cantino";



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Direzione
Personale

Vista la deliberazione del Senato Accademico del 16/07/2024;
Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 19/07/2024;
Esaminato ogni opportuno elemento;

D E C R E T A

Art. 1

Sono indette le procedure selettive per la copertura **di n. 8 posti di Professore/ssa universitario/a di prima fascia** da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010 per i Dipartimenti e per i gruppi scientifico-disciplinari (GSD) sottoindicati.

Per quanto concerne la descrizione del contenuto dei gruppi scientifico-disciplinari e dei settori scientifico-disciplinari, le relative declaratorie e le regole di corrispondenza tra i suddetti gruppi scientifico-disciplinari e settori di cui precedente D.M. 855/2015, si rimanda al D.M. 02/05/2024 n. 639 (rispettivamente agli Allegati A e B) pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 107 del 09/05/2024 – Serie generale.

Le specifiche funzioni che il/la docente dovrà svolgere (tipologia di impegno didattico, scientifico e clinico assistenziale ove richiesto), gli standard qualitativi e gli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, l'indicazione dell'eventuale numero massimo di pubblicazioni da presentare e l'eventuale lingua straniera di cui sarà accertata la competenza linguistica, sono indicati di seguito per ciascuna procedura selettiva:

Dipartimento di FISICA

Codice concorso: **307/O** Posti: **1 (D.M. 795/2023 Piano B)**

Gruppo scientifico disciplinare: **02/PHYS-01** - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni

Settore scientifico-disciplinare: **PHYS-01/A** - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni

Sede di servizio: Dipartimento di Fisica

Numero massimo di pubblicazioni presentabili e sottoposte a valutazione: **16 (sedici)**

Lingua straniera di cui sarà accertata la competenza linguistica e relative modalità di accertamento: //

Funzioni che il/la docente dovrà svolgere – Tipologia di impegno didattico, scientifico e clinico assistenziale ove richiesto:

Copertura del carico didattico previsto dalla normativa vigente per professori di prima fascia nell'ambito della disciplina propria del settore e di settori affini.

Attività di ricerca nell'ambito della fisica sperimentale delle interazioni fondamentali (fisica sperimentale nucleare e/o subnucleare e/o astroparticellare), con funzioni di coordinamento.

Standard qualitativi ed eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica, scientifica e relativi all'attività clinica assistenziale, ove richiesta:

Comprovata esperienza didattica nell'ambito delle discipline proprie della fisica sperimentale.

Maturata esperienza nella ricerca in fisica sperimentale delle interazioni fondamentali (fisica sperimentale nucleare e/o subnucleare e/o astroparticellare), anche con ruoli di responsabilità e coordinamento a livello nazionale e/o internazionale; collaborazione a progetti di ricerca di grande rilevanza; produzione di pubblicazioni scientifiche di rilievo internazionale.



Dipartimento di FISICA

Codice concorso: **308/O** Posti: **1**

Gruppo scientifico disciplinare: **02/PHYS-02** - Fisica teorica delle interazioni fondamentali, modelli, metodi matematici e applicazioni

Settore scientifico-disciplinare **PHYS-02/A** - Fisica teorica delle interazioni fondamentali, modelli, metodi matematici e applicazioni

Sede di servizio: Dipartimento di Fisica

Numero massimo di pubblicazioni presentabili e sottoposte a valutazione: **12 (dodici)**

Lingua straniera di cui sarà accertata la competenza linguistica e relative modalità di accertamento: //

Funzioni che il/la docente dovrà svolgere – Tipologia di impegno didattico, scientifico e clinico assistenziale ove richiesto:

Copertura del carico didattico previsto dalla normativa vigente per professori di prima fascia. Assunzione di responsabilità scientifiche e organizzative pertinenti alla ricerca nel settore PHYS-02/A, con particolare riferimento all'internazionalizzazione e alla competitività scientifica del Dipartimento di Fisica.

Standard qualitativi ed eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica, scientifica e relativi all'attività clinica assistenziale, ove richiesta:

Ampia e documentata esperienza di ricerca a livello di eccellenza internazionale su temi pertinenti al settore PHYS-02/A, attestata anche da pubblicazioni di elevato impatto su riviste scientifiche internazionali di alto livello.

Ampia esperienza didattica di elevata qualità, anche su tematiche specifiche del settore PHYS-02/A.

Dipartimento di GIURISPRUDENZA

Codice concorso: **309/O** Posti: **1**

Gruppo scientifico disciplinare: **12/GIUR-01** - Diritto privato

Settore scientifico-disciplinare: **GIUR-01/A** - Diritto privato

Sede di servizio: Dipartimento di Giurisprudenza

Numero massimo di pubblicazioni presentabili e sottoposte a valutazione: **15 (quindici)**

Lingua straniera di cui sarà accertata la competenza linguistica e relative modalità di accertamento: **Inglese. La verifica delle competenze linguistiche sarà svolta attraverso una prova didattica su un argomento a scelta della commissione tra cinque proposti dal/la candidato/a.**

Funzioni che il/la docente dovrà svolgere – Tipologia di impegno didattico, scientifico e clinico assistenziale ove richiesto:

Copertura del carico didattico, anche in lingua inglese, previsto dalla normativa vigente per professori di prima fascia nelle discipline attinenti al settore scientifico disciplinare GIUR-01/A - Diritto privato.

Svolgimento di attività di ricerca scientifica pertinenti al settore scientifico disciplinare GIUR-01/A - Diritto privato; i compiti includeranno attività di ricerca e terza missione in materia di rigenerazione del patrimonio immobiliare e più efficiente utilizzazione degli spazi.

Standard qualitativi ed eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica, scientifica e relativi all'attività clinica assistenziale, ove richiesta:

Competenza scientifica e capacità didattica nell'ambito di discipline attinenti al settore scientifico disciplinare GIUR-01/A - Diritto privato, con particolare riguardo al diritto patrimoniale.

Significative esperienze didattiche, anche seminariali, integrative o in contitolarità, a livello universitario in lingua inglese

Presenza di una produzione scientifica anche in lingua inglese.



Dipartimento di MANAGEMENT “VALTER CANTINO”

Codice concorso: **310/O** Posti: **1**

Gruppo scientifico disciplinare: **13/ECON-10** - Scienze merceologiche

Settore scientifico-disciplinare: **ECON-10/A** - Scienze merceologiche

Sede di servizio: Dipartimento di Management “Valter Cantino” – **Torino-Biella**

Numero massimo di pubblicazioni presentabili e sottoposte a valutazione: **12 (dodici)**

Lingua straniera di cui sarà accertata la competenza linguistica e relative modalità di accertamento: //

Funzioni che il/la docente dovrà svolgere – Tipologia di impegno didattico, scientifico e clinico assistenziale ove richiesto:

Il/la docente dovrà coprire il carico didattico previsto dalla normativa vigente per i professori di prima fascia, in corsi di laurea di primo, secondo e terzo livello, in base alle esigenze del Dipartimento. In particolare, dovrà coprire gli insegnamenti propri del settore scientifico disciplinare ECON-10/A – Scienze Merceologiche, sia in lingua italiana sia in lingua inglese, afferenti all’offerta didattica del Dipartimento di Management “Valter Cantino”. Il/la docente dovrà inoltre assumere responsabilità organizzative e di coordinamento della didattica nell’ambito dei corsi di studio del Dipartimento. Il/la docente dovrà svolgere attività di ricerca conforme alla declaratoria del settore scientifico disciplinare ECON-10/A – Scienze Merceologiche, con riferimento alle tematiche inerenti produzione di merci, nell’iter che va dallo studio, analisi e valutazione delle risorse alle tecnologie di produzione e di trasformazione, con le conseguenti implicazioni sulla qualità e sull’ambiente.

Standard qualitativi ed eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica, scientifica e relativi all’attività clinica assistenziale, ove richiesta:

Si richiede che il/la docente sia in possesso di comprovata esperienza e responsabilità nell’insegnamento di più tematiche che appartengono alle Scienze Merceologiche (produzione, qualità, ambiente, approfondimento di tematiche del settore alimentare), sia in lingua italiana sia in inglese. Il/la docente dovrà aver acquisito esperienza di ricerca e maturità scientifica nel settore scientifico disciplinare ECON-10/A – attraverso la partecipazione e la responsabilità scientifica di progetti, il trasferimento delle nuove conoscenze acquisite negli insegnamenti, le relative pubblicazioni dalle quali dovrà emergere originalità, rigore metodologico e carattere innovativo della ricerca.

Capacità di reperimento di finanziamenti per la ricerca, anche attraverso la partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali, esperienza nelle attività di terza missione, attraverso convenzioni con il territorio, iniziative di divulgazione e di applicazione della ricerca.

Verranno presi in considerazione l’originalità, il rigore metodologico e il carattere innovativo della ricerca. Partecipazione a gruppi di ricerca nazionali ed internazionali e attività nell’ambito dei Dottorati di ricerca aventi come tematiche quelle del settore.

Dipartimento di SCIENZE AGRARIE, FORESTALI E ALIMENTARI

Codice concorso: **311/O** Posti: **1 (D.M. 795/2023 Piano B)**

Gruppo scientifico disciplinare: **07/AGRI-04** - Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi

Settore scientifico-disciplinare: **AGRI-04/B** - Meccanica agraria

Sede di servizio: Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari – Grugliasco (To)

Numero massimo di pubblicazioni presentabili e sottoposte a valutazione: **15 (quindici)**

Lingua straniera di cui sarà accertata la competenza linguistica e relative modalità di accertamento: **Inglese. La verifica delle competenze linguistiche sarà svolta attraverso una prova didattica su un argomento a scelta della commissione tra cinque proposti dal/la candidato/a.**



Funzioni che il/la docente dovrà svolgere – Tipologia di impegno didattico, scientifico e clinico assistenziale ove richiesto:

Il/la docente dovrà svolgere funzioni didattiche nell'ambito dei corsi erogati dal Dipartimento riferiti al s.s.d. AGRI-04/B e più nello specifico nell'ambito della Meccanica agraria, dell'agricoltura di precisione e della gestione sostenibile di sottoprodotti agroalimentari ed effluenti zootecnici.

Dal punto di vista scientifico, il/la docente si dovrà occupare dell'organizzazione, conduzione e gestione di ricerche nell'ambito della Meccanica agraria, con particolare riferimento alle macchine e alle tecnologie per la protezione delle colture, attraverso lo sviluppo di prototipi e di componenti di macchine innovative, all'ottimizzazione delle loro prestazioni operative, ambientali e di sicurezza per l'operatore e per gli assistenti, nonché alla loro verifica funzionale e alla loro certificazione secondo le norme ISO di riferimento.

L'impegno scientifico dovrà essere accompagnato da una forte attività organizzativa, volta a impostare progetti competitivi di ampia portata, nonché a ampliare le collaborazioni internazionali e a valorizzare l'attività svolta in ambito del s.s.d. AGRI-04/B a livello regionale, nazionale e internazionale. L'impegno scientifico includerà la realizzazione e il coordinamento di attività di ricerca, soprattutto competitiva, con particolare attenzione alla valorizzazione degli aspetti interdisciplinari, grazie ad opportune collaborazioni a livello nazionale e internazionale, con un'attenzione anche agli aspetti normativi e di certificazione.

Standard qualitativi ed eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica, scientifica e relativi all'attività clinica assistenziale, ove richiesta:

Elevata qualità scientifica della ricerca nel s.s.d. AGRI-04/B, comprovata da pubblicazioni su riviste indicizzate che testimonino capacità nella conduzione della ricerca nel settore della Meccanica agraria, con particolare riferimento a macchine e tecnologie per la protezione delle colture, per la gestione sostenibile e la valorizzazione di effluenti e sottoprodotti del settore agricolo, oltre che a tecnologie per l'agricoltura di precisione.

Capacità di operare con incarichi relativi ad aspetti scientifici ed organizzativi in ambito accademico e non-accademico a livello nazionale ed internazionale.

Comprovata esperienza nell'ambito della didattica e della didattica integrativa nelle discipline comprese nell'ambito del s.s.d. AGRI-04/B.

Partecipazione come relatore a Conferenze nazionali ed internazionali nonché attività editoriale e di referee in riviste ISI/Scopus inerenti le competenze del s.s.d. AGRI-04/B.

Dipartimento di STUDI STORICI

Codice concorso: **312/O** Posti: **1**

Gruppo scientifico disciplinare: **10/STAN-01** - Storia greca e romana

Settore scientifico-disciplinare: **STAN-01/A** - Storia greca

Sede di servizio: Dipartimento di Studi Storici

Numero massimo di pubblicazioni presentabili e sottoposte a valutazione: **12 (dodici)**

Lingua straniera di cui sarà accertata la competenza linguistica e relative modalità di accertamento: //

Funzioni che il/la docente dovrà svolgere – Tipologia di impegno didattico, scientifico e clinico assistenziale ove richiesto:

L'impegno didattico è previsto in 120 ore di didattica frontale all'anno, che saranno svolte all'interno della programmazione didattica dei corsi di studio del dipartimento di Studi storici, della Scuola di Scienze Umanistiche e dell'Ateneo, oltre che in percorsi formativi di III livello.

L'impegno didattico così come quello scientifico è interamente previsto all'interno degli insegnamenti di Storia greca così come definito dalla declaratoria del settore scientifico disciplinare.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Direzione
Personale

Standard qualitativi ed eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica, scientifica e relativi all'attività clinica assistenziale, ove richiesta:

Gli elementi di qualificazione didattica e scientifica e gli standard richiesti per la valutazione sono quelli previsti dagli art. 9 e 10 del "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia e di ricercatori a tempo determinato ai sensi della L. 30 dicembre 2010 n. 240".

Dipartimento di STUDI UMANISTICI

Codice concorso: **313/O** Posti: **1**

Gruppo scientifico disciplinare: **10/COMP-01** - Comparatistica e teoria della letteratura

Settore scientifico-disciplinare: **COMP-01/A** - Critica letteraria e letterature comparate

Sede di servizio: Dipartimento di Studi Umanistici

Numero massimo di pubblicazioni presentabili e sottoposte a valutazione: **12 (dodici)**

Lingua straniera di cui sarà accertata la competenza linguistica e relative modalità di accertamento: //

Funzioni che il/la docente dovrà svolgere – Tipologia di impegno didattico, scientifico e clinico assistenziale ove richiesto:

L'impegno didattico consisterà nello svolgimento di moduli di insegnamento ufficiali di I e II livello nei Corsi di Studio dipartimentali, e nella partecipazione alle attività di III livello.

L'impegno scientifico consisterà nello sviluppo di attività di ricerca proprie del settore scientifico-disciplinare, anche in connessione con progetti dipartimentali e internazionali.

Standard qualitativi ed eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica, scientifica e relativi all'attività clinica assistenziale, ove richiesta:

Gli elementi di qualificazione didattica e scientifica e gli standard richiesti per la valutazione sono quelli previsti dagli art. 9 e 10 del "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia e di ricercatori a tempo determinato ai sensi della L. 30 dicembre 2010 n. 240".

Dipartimento di STUDI UMANISTICI

Codice concorso: **314/O** Posti: **1**

Gruppo scientifico disciplinare: **10/PEMM-01** - Arti performative, musicali, cinematografiche e medial

Settore scientifico-disciplinare: **PEMM-01/A** - Discipline dello spettacolo

Sede di servizio: Dipartimento di Studi Umanistici

Numero massimo di pubblicazioni presentabili e sottoposte a valutazione: **12 (dodici)**

Lingua straniera di cui sarà accertata la competenza linguistica e relative modalità di accertamento: //

Funzioni che il/la docente dovrà svolgere – Tipologia di impegno didattico, scientifico e clinico assistenziale ove richiesto:

L'impegno didattico consisterà nello svolgimento di moduli di insegnamento ufficiali di I e II livello nei Corsi di Studio dipartimentali, e nella partecipazione alle attività di III livello.

L'impegno scientifico consisterà nello sviluppo di attività di ricerca proprie del settore scientifico-disciplinare, anche in connessione con progetti dipartimentali e internazionali.

Standard qualitativi ed eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica, scientifica e relativi all'attività clinica assistenziale, ove richiesta:

Gli elementi di qualificazione didattica e scientifica e gli standard richiesti per la valutazione sono quelli previsti dagli art. 9 e 10 del "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia e di ricercatori a tempo determinato ai sensi della L. 30 dicembre 2010 n. 240".



Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva le persone candidate in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- a) coloro che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della legge 240/2010 limitatamente al periodo di durata della stessa, per il settore concorsuale, che, ai sensi dell'Allegato B del Decreto ministeriale 2 maggio 2024, n. 639, corrisponde al Gruppo scientifico disciplinare oggetto del procedimento, e per le funzioni oggetto del procedimento ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime o abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 210/1998, limitatamente al periodo di durata della stessa, secondo quanto previsto dall'art. 29 comma 8 della L. 240/2010;
- b) professori/professoressa già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per cui viene bandita la procedura;
- c) studiosi/e stabilmente impegnati/e all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere definita dal Ministero con il [Decreto Ministeriale n. 456/2023](#).

Non sono ammessi a partecipare alla selezione:

- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10/1/1957 n. 3;
- coloro che, alla data di scadenza della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un/a professore/ssa di prima o seconda fascia appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un/a componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

La mancanza di uno dei requisiti comporta l'esclusione dalla selezione.

Art. 3

Domanda di ammissione

Modalità di presentazione:

Per partecipare alla procedura selettiva di cui all'art. 1 la persona candidata compila la domanda **esclusivamente per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, accessibile dal sito web www.unito.it nella sezione "[Concorsi e selezioni](#)" oppure disponibile alla pagina della piattaforma Pica:

<https://pica.cineca.it/unito/>

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e



non oltre le **ore 15.00** (ora italiana) del **trentesimo giorno** (termine perentorio che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami).

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, sarà possibile procedere alla compilazione e al relativo invio della domanda entro le ore 15:00 (ora italiana) del primo giorno feriale utile.

All'applicazione informatica è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Università di Torino; in alternativa, l'applicazione richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. La persona candidata dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando.

Entro il termine di scadenza di presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, seguendo le indicazioni della procedura telematica e deve contenere in particolare:

i dati anagrafici completi (nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza e domicilio prescelto ai fini delle comunicazioni relative alla selezione, completo del codice di avviamento postale, del numero telefonico e indirizzo di posta elettronica, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni).

La persona candidata dovrà presentare in allegato alla domanda la documentazione sotto indicata:

- fotocopia di un documento di identità;
- curriculum dettagliato della propria attività scientifica, didattica e dell'attività in campo clinico per i gruppi scientifico-disciplinari per cui sia richiesta tale specifica competenza.
- titoli e pubblicazioni scientifiche già stampate alla data di scadenza del bando o testi accettati per la pubblicazione, unitamente alla conferma di accettazione dell'editore.

In caso di accesso tramite SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. In caso di accesso al sistema con altra modalità, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa mediante firma digitale o autografa, secondo quanto indicato nel foglio riepilogativo dell'applicazione informatica.

Le domande dovranno essere sottoscritte con firma digitale o autografa.

Non saranno prese in considerazione le domande inviate con modalità diverse da quella prevista dal presente bando.

Solo ed esclusivamente in caso di comprovata impossibilità tecnica, dovuta a momentanee sospensioni del servizio per esigenze tecniche, l'Amministrazione si riserva di accettare la domanda di ammissione anche in formato cartaceo o tramite Pec, contattando preventivamente l'Ufficio Reclutamento Docenti.



Ulteriori informazioni e chiarimenti in merito alla presentazione della domanda possono essere richieste all'Ufficio Reclutamento Docenti – tel. 0116702760-1-2-3-4-5 – e-mail: concorsi.docenti@unito.it

Il codice concorso, indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unito>

Contenuto della domanda di ammissione:

Nella domanda la persona candidata dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- il possesso del requisito di cui all'art. 2;
- la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai/cittadini/e dello Stato gli/le italiani/e non appartenenti alla Repubblica);
- se cittadino/a italiano/a, il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto/a, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- se cittadino/a straniero/a di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- i/le cittadini/e stranieri/e devono altresì dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- le condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali o amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione pendenti a loro carico, nonché l'esistenza di qualsiasi precedente giudiziario ascrivibile nel casellario giudiziario a norma dell'art. 686 c.p.p. (tale dichiarazione va resa anche se negativa);
- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del T.U. 10/1/1957 n. 3;
- di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un/a professore/ssa di prima o seconda fascia appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un/a componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- di essere consapevole che il decreto di nomina della commissione, il verbale di definizione dei criteri di valutazione, l'elenco delle persone candidate, qualora la procedura selettiva preveda l'accertamento delle competenze linguistiche, e il relativo calendario di convocazione saranno resi pubblici mediante pubblicazione all'albo ufficiale di Ateneo e visibili nella scheda tecnica della selezione;
- di essere consapevole che eventuali comunicazioni (variazione di residenza o domicilio, rinuncia di partecipazione alla selezione, ecc.) devono essere datate e firmate, indirizzate al Magnifico Rettore e unitamente ad un documento di identità, inviate all'indirizzo e-mail concorsi.docenti@unito.it o tramite Pec personale all'indirizzo concorsi@pec.unito.it.

Le persone candidate riconosciute diversamente abili ai sensi della legge n.104 del 5/2/1992, devono specificare nella domanda, in relazione alla propria disabilità, l'eventuale ausilio necessario ai fini della discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

Eventuali comunicazioni devono essere datate e firmate, indirizzate al Magnifico Rettore e unitamente ad un documento di identità, inviate all'indirizzo e-mail concorsi.docenti@unito.it o tramite Pec personale all'indirizzo concorsi@pec.unito.it



Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che la persona candidata elegge per le comunicazioni relative alla selezione. Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte delle persone candidate oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Art. 4

Titoli e pubblicazioni

La persona candidata dovrà allegare **esclusivamente per via telematica**, in formato *pdf* nell'apposita sezione dell'applicazione informatica dedicata:

- **curriculum vitae completo di tutti gli elementi utili ai fini della valutazione** (in particolare per i titoli indicare: data/durata, luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione, ecc.)
- **pubblicazioni scientifiche** già stampate alla data di scadenza del bando o testi accettati per la pubblicazione, unitamente alla conferma di accettazione dell'editore che ritiene utili ai fini della selezione. (In particolare, sulla piattaforma informatica dedicata, i *pdf* delle pubblicazioni devono essere allegati a cura della persona candidata sia nel caso di scelta di inserimento manuale che in caso di inserimento tramite loginmiur).

Ogni allegato non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte.

Tutte le dichiarazioni relative a titoli, pubblicazioni e attività svolte, riportate nel curriculum vitae, così come la dichiarazione di conformità delle pubblicazioni presentate, sono rese dalla persona candidata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

I/Le cittadini/e extracomunitari/e regolarmente soggiornanti in Italia possono rendere le dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero oppure nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, secondo quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

A chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o formi atti falsi sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte.

I/Le cittadini/e extracomunitari/e non regolarmente soggiornanti in Italia dovranno presentare, all'atto dell'eventuale assunzione, titoli e/o certificati riconosciuti dalle competenti autorità dello Stato di cui lo/a straniero/a extracomunitario/a è cittadino/a, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Agli atti e i documenti se redatti in lingua straniera diversa da francese, inglese, tedesco e spagnolo deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un/a traduttore/traduttrice ufficiale.



Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine che, se diversa da italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo, richiede la traduzione in una delle citate lingue. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Per le selezioni riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni nella lingua o in una delle lingue per le quali è bandita la selezione, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo della pubblicazione. Per i lavori prodotti totalmente o parzialmente in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge n. 106 del 15/4/2004 secondo quanto indicato dal regolamento D.P.R. 3 maggio 2006 n. 252 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 191 del 18/8/2006. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire ai lavori stessi, che attesti l'avvenuto deposito.

L'eventuale numero massimo di pubblicazioni scientifiche da presentare è indicato all'art.1 per ciascuna procedura.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni presentabili, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine di caricamento nella sezione dedicata della piattaforma Pica, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati a questo Ateneo.

Art. 5

Rinuncia del/la candidato/a alla procedura selettiva

L'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura selettiva, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente inviata, unitamente ad un documento di identità, all'indirizzo e-mail concorsi.docenti@unito.it o trasmessa tramite Pec personale all'indirizzo concorsi@pec.unito.it. La rinuncia di partecipazione alla procedura selettiva produrrà i suoi effetti a decorrere dalla prima riunione della Commissione successiva alla data di ricezione.

Art. 6

Esclusione dalla procedura selettiva

Le persone candidate sono ammesse con riserva alla procedura selettiva: l'Amministrazione può disporre in ogni momento l'esclusione con motivato provvedimento.

Art. 7

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, designata dal Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura, secondo quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo, è nominata con decreto rettorale ed è costituita da tre professori/esse di prima fascia, di cui almeno due appartenenti ad altri Atenei, anche stranieri. I/Le commissari/e devono afferire al settore scientifico-disciplinare e al gruppo scientifico-disciplinare oggetto della procedura o in caso di impossibilità al solo gruppo scientifico-disciplinare.

Il/La commissario/a, se appartenente ad un Ateneo straniero, dovrà essere inquadrato/a in un ruolo equivalente a quello di professore/ssa di prima fascia e in un ambito corrispondente al gruppo



scientifico-disciplinare oggetto della selezione.

Per la nomina della Commissione si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi.

Non possono farne parte professori/esse che:

- abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della L. 240/2010;
- abbiano tra loro e/o con le persone candidate un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, incluso il rapporto di coniugio o rapporto di unione civile o convivenza regolamentati ai sensi della Legge 20/5/2016 n. 76;
- siano stati/e condannati/e, con sentenza anche non passata in giudicato, per i delitti contro la pubblica amministrazione, di cui al capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale (art.1, comma 46, Legge 6/11/2012 n. 190);
- abbiano rapporti di collaborazione con le persone candidate che presentino caratteri di sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale. Prefigurano in ogni caso rapporti di collaborazione incompatibili: la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore/coautrice della quasi totalità delle pubblicazioni di una persona candidata e/o la comunione di interessi economici nascenti da una stabile collaborazione professionale.

Il decreto rettorale di nomina ed eventuali successivi decreti di modifica di composizione della Commissione sono pubblicati all'Albo Ufficiale di questo Ateneo e sono accessibili dal sito web www.unito.it nella sezione "[Concorsi e selezioni](#)".

Eventuali istanze di ricusazione di uno/a o più componenti della Commissione giudicatrice da parte delle persone candidate, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del c.p.c., devono essere proposte al Rettore nel termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione all'Albo di Ateneo del provvedimento di nomina della commissione. Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei/delle commissari/e.

La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i/le componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un/a componente della Commissione per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del Rettore.

La Commissione deve concludere i lavori entro quattro mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina sul sito di Ateneo. Il Rettore può prorogare per una sola volta per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal/dalla Presidente della Commissione. Decorso tale termine il Rettore dispone lo scioglimento della commissione e ne nomina una nuova in sostituzione della precedente.

Secondo quanto previsto dall'art. 2 del "Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle procedure selettive per la chiamata di professori/esse di I e II fascia e delle selezioni pubbliche per ricercatori/trici" citato in premessa, le Commissioni svolgono, di norma, in modalità telematica tutte le sedute di espletamento delle procedure concorsuali di cui alla Legge 240/2010, ivi compresa la seduta relativa all'accertamento della lingua straniera, qualora prevista dal bando.

Art. 8 Valutazione Elementi e Modalità

La valutazione avviene sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica, dell'attività clinico assistenziale, ove richiesta, e dell'eventuale accertamento delle competenze linguistiche se richieste, utilizzando i criteri predeterminati dalla Commissione in seduta preliminare, nel rispetto degli standard qualitativi e degli ulteriori elementi di qualificazione didattica, scientifica e comprovata abilità clinica assistenziale, ove richiesto.



Elementi:

Gli elementi oggetto di valutazione da parte della commissione e i punteggi minimi e massimi che possono essere attribuiti, sono i seguenti:

- a) Attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: punteggio tra 40 e 60;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: punteggio tra 30 e 50;
- c) attività clinico assistenziale (ove richiesta): punteggio tra 5 e 10.

a) Attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche:

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, gli standard qualitativi tengono in considerazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti in coerenza con il settore per il quale si è bandita la procedura;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Possono essere inoltre considerate le partecipazioni in qualità di relatore/relatrice a congressi e convegni di interesse internazionale.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con gli elementi di ulteriore qualificazione oppure con tematiche interdisciplinari ad essi strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale della persona candidata nel caso di partecipazione della medesima a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, le commissioni si avvalgono anche di uno o più dei seguenti indicatori: 1) numero totale delle citazioni; 2) numero medio di citazioni per pubblicazione; 3) "impact factor" totale; 4) "impact factor" medio per pubblicazione; 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica della persona candidata (indice di Hirsch o simili).

La commissione giudicatrice deve tenere altresì in considerazione la consistenza complessiva della produzione scientifica della persona candidata, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

b) Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli/alle studenti/esse:

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, nonché la congruenza delle attività con gli elementi di ulteriore qualificazione.

Ai fini della valutazione dell'attività di didattica integrativa e di servizio agli/alle studenti/esse, possono essere considerate le attività di predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale, delle tesi di dottorato e di Scuola di Specialità, i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio



degli/delle studenti/esse, le partecipazioni a commissioni Erasmus e le attività di orientamento e placement.

c) attività clinico assistenziale (ove richiesta):

La valutazione delle attività clinico assistenziali in ambito sanitario è effettuata sulla base della congruenza della complessiva attività clinica della persona candidata con il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione e con gli elementi di ulteriore qualificazione. Sono valutate la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività clinico assistenziale svolta.

Modalità:

La Commissione giudicatrice all'atto dell'insediamento stabilisce il punteggio massimo da attribuire a ciascun elemento oggetto di valutazione nel rispetto dei punteggi minimi e massimi previsti, nonché predetermina i criteri di valutazione e attribuzione dei relativi punteggi. Tali criteri sono consegnati al responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità all'Albo Ufficiale di Ateneo www.unito.it, almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

Qualora la procedura selettiva preveda l'accertamento delle competenze linguistiche, l'indicazione della/e lingua/e richiesta/e e delle relative modalità di accertamento sono indicate all'art. 1 per ciascuna procedura. Il calendario di convocazione di tale accertamento sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo con un preavviso di almeno quindici giorni e sarà accessibile dal sito web www.unito.it nella sezione "[Concorsi e selezioni](#)".

La pubblicazione del calendario all'Albo Ufficiale di Ateneo equivale a notifica ai sensi di legge per la convocazione all'accertamento. Le persone candidate dovranno presentarsi munite di un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione della persona candidata è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.

La seduta relativa all'accertamento della lingua straniera, qualora prevista dal bando, è pubblica e avviene esclusivamente per via telematica e con le modalità indicate dagli articoli 2 e 3 del "Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle procedure selettive per la chiamata di professori/esse di I e II fascia e delle selezioni pubbliche per ricercatori/trici" citato in premessa.

Al termine della valutazione e dell'attribuzione dei relativi punteggi, la Commissione formula una graduatoria di merito individuando la persona candidata, o in caso di più posti, le persone candidate maggiormente qualificate a ricoprire il ruolo per il quale è stato bandito il posto.

La valutazione si intende positiva se la persona candidata avrà conseguito un punteggio pari o superiore al 70% del punteggio massimo stabilito dalla Commissione. A parità di punteggio si fa riferimento alla normativa di carattere generale per il pubblico impiego.

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e devono essere trasmessi alla conclusione dei lavori al/alla Responsabile del Procedimento.

Il risultato della procedura selettiva sarà accessibile dal sito web www.unito.it nella sezione "[Concorsi e selezioni](#)".

Art. 9

Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore accerta, con proprio decreto, entro trenta giorni dalla consegna, la regolarità degli atti. Tale decreto viene pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e reso accessibile dal sito web www.unito.it nella sezione "[Concorsi e selezioni](#)". Dalla data di pubblicazione all'Albo del suddetto decreto decorrono i termini per eventuali impugnazioni.

Nel caso in cui riscontri irregolarità il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione, assegnandole un termine per provvedere alla regolarizzazione.



Il decreto viene inoltre trasmesso al Dipartimento interessato, che formula, entro sessanta giorni dall'approvazione degli atti, la proposta di chiamata. Secondo quanto indicato nell'art. 13 del Regolamento di Ateneo, nell'eventualità che il Consiglio di Dipartimento deliberi di non procedere ad alcuna chiamata dovrà essere specificata la motivazione. In caso di rinuncia alla chiamata o alla presa di servizio da parte della persona vincitrice, il Dipartimento che ha richiesto il bando formula una nuova proposta di chiamata basata sulla graduatoria di merito ovvero potrà eventualmente e motivatamente deliberare di non procedere ad alcuna chiamata. Tale proposta viene successivamente approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione. La nomina in ruolo è disposta con decreto rettorale.

Art. 10

Nomina in ruolo - Diritti e Doveri e Trattamento Economico e Previdenziale

La nomina in ruolo è condizionata alla verifica della copertura finanziaria nel bilancio di Ateneo e da vigenti o ulteriori disposizioni normative di limitazione all'assunzione in servizio e decorre secondo le disposizioni di cui all'art. 13 del "Regolamento per la disciplina delle chiamate di Professori di Prima e Seconda fascia e di Ricercatore a Tempo Determinato ai sensi della Legge 30/12/2010 n. 240".

I diritti e doveri sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Il trattamento economico e previdenziale è quello previsto dalle leggi che ne regolano la materia. Alla persona nominata spetta il trattamento economico e giuridico previsto dalle disposizioni di legge vigenti.

Art. 11

Documenti di rito

Il/La professore/ssa di I fascia chiamato dovrà presentare o far pervenire all'Università, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla presa di servizio, la documentazione prescritta dalle disposizioni della normativa vigente.

Art. 12

Trattamento dei dati personali (Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679)

L'Università di Torino tratterà, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, i dati personali conferiti dalle persone candidate per le finalità di gestione della procedura concorsuale e di gestione dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro attraverso soggetti previamente autorizzati. Il conferimento di tali dati è obbligatorio, a pena di esclusione, ai fini del corretto espletamento della procedura concorsuale. Alcuni dati personali (nome e cognome) potrebbero essere pubblicati in relazione alle comunicazioni relative al concorso sul sito dell'Ateneo e sull'albo ufficiale di Ateneo.

Il Titolare del Trattamento dei dati è l'Università di Torino, con sede legale in [Via Verdi 8 – 10124 Torino](#) (dati di contatto: indirizzo Pec: ateneo@pec.unito.it - indirizzo mail: rettore@unito.it; il rappresentante legale: il Magnifico Rettore pro tempore.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'Università di Torino (DPO) è contattabile all'indirizzo di posta elettronica: rpd@unito.it.

L'Ateneo si avvale per il perfezionamento delle procedure concorsuali di eventuali fornitori designati responsabili esterni; dei servizi di Google per il settore Educational per i quali sono state adottate adeguate misure di garanzia (per approfondimenti vedasi la sezione [Privacy and Security](#)



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Direzione
Personale

di Google richiamata nella Sezione privacy del sito di Ateneo); tali servizi implicano il trasferimento dei dati personali in un paese terzo extra-europeo (trattasi delle c.d. soluzioni “in cloud” di Google).

Le persone candidate possono fare valere, nei casi previsti, i propri diritti sui dati (diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione al trattamento, opposizione al trattamento), come previsto dagli artt. 15-23 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato, nei confronti dell’Università di Torino inviando una specifica istanza ad oggetto: “*diritti privacy*” alla Direttrice della Struttura responsabile al seguente indirizzo di posta: direzione.personale@unito.it

Gli interessati (i soggetti a cui si riferiscono i dati) che ritengono che il trattamento dei dati sia stato effettuato in violazione del regolamento privacy europeo hanno il diritto di presentare, nei casi previsti, il reclamo all’Autorità Garante per la protezione dei dati personali (per informazioni: www.garanteprivacy.it).

Si informa che, ai sensi del Testo Unico sulla Trasparenza (D.Lgs. 33/2013), i dati delle persone candidate (nome e cognome) potranno essere pubblicati online sul Portale di Ateneo e potranno essere indicizzati dai comuni motori di ricerca.

I dati relativi alle persone candidate potranno essere conservati per finalità di documentazione amministrativa, storica e di ricerca per un periodo illimitato.

Nel caso di procedure con accertamento delle competenze linguistiche svolto in forma telematica l’informativa sul trattamento dei dati personali, resa ai sensi dell’articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, è disponibile alla pagina:

https://www.unito.it/sites/default/files/informativa_privacy_discussione_titoli.pdf

Art. 13

Responsabile del Procedimento

Responsabile delle procedure di selezione del presente bando, ai sensi della Legge 241/90, è la Responsabile dell’Area Programmazione Organico e Reclutamento.

Art. 14

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rimanda, in quanto compatibile, alla normativa vigente in materia.

Il presente bando di procedura selettiva viene pubblicato, dalla data di pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami, all’Albo Ufficiale di questo Ateneo ed è accessibile dal sito web www.unito.it nella sezione "[Concorsi e selezioni](#)", nonché sul sito del M.U.R. e dell’Unione Europea.

IL RETTORE

(Prof. Stefano GEUNA)

Documento informatico sottoscritto con firma

digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

Visto digitale:

Direzione Personale

La Direttrice

Teresa FISSORE